



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 06 - ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO – COORDINAMENTO
PROGETTI STRATEGICI – LEGALITA' E SICUREZZA ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018**

Assunto il 29/07/2024

Numero Registro Dipartimento 253

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10921 DEL 29/07/2024

Oggetto: OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 - “AVVISO ESPLORATIVO PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CALABRIA” _APPROVAZIONE ATTI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);
- la Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027, dando avvio alla fase di negoziato comunitario e nazionale;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" (PR 21-27) per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 13 marzo 2023 recante l'istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR/FSE PLUS 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";

- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11 aprile 2023 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR- FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- i Criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18 maggio 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 299 del 23 giugno 2023 recante "Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 approvato con decisione della commissione europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022;
- il Decreto dirigenziale del 30 giugno 2023, n. 9369 "PR Calabria FESR/FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione";

VISTI, altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
 - il Decreto ministeriale 17 ottobre 2017, "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
 - il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021, "Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo n. 117 del 2017";
 - il Decreto Interministeriale n. 107 del 19 maggio 2021, "Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse";
 - il Decreto 19 maggio 2021, n. 107, "Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse";
 - il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 (file pdf) (GU n .214 del 12 settembre 2019) Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore;
 - il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 Adozione delle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo n. 117 del 2017;
 - la Legge regionale 26 aprile 2018 n. 9 recate "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 03 maggio 2021 recante "Atto di indirizzo per l'utilizzo dei beni confiscati di proprietà della Regione Calabria";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 29 novembre 2023 recante "Approvazione strategia regionale per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso le politiche di coesione";
 - l'Accordo sottoscritto con l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (in breve ANBSC), rep. n. 14777 del 13.02.2023;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 25 marzo 2024;

VISTI ancora:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 20.04.2022 con la quale è stato abrogato il Regolamento regionale n. 9/21 ed approvato il nuovo Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale, che ha istituito il Settore “Attuazione programma di Governo. Coordinamento progetti strategici. Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. n. 9/2018” presso il neo-istituito Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche in sostituzione del Dipartimento Presidenza;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 3 novembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Transizione Digitale e Attività Strategiche” al Dott. Tommaso Calabrò;
- la vigente struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 12 del 14 dicembre 2022;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 665/2022 e n. 118/2023;
- la D.G.R. n. 29 del 7.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024- 2026 (PIAO) e dell’allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;
- il decreto dirigenziale n. 9197 del 28/06/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione “*Coordinamento e monitoraggio delle procedure di valorizzazione dei beni sequestrati/confiscati*” all’ing. Giuseppina Antonella Sette;
- la disposizione di servizio prot. n. 305518 del 04/07/2023, in atti;

PREMESSO CHE:

- nell’ambito delle attività di contrasto alla ‘ndrangheta, la valorizzazione dei beni confiscati rappresenta uno dei principali obiettivi dell’Amministrazione regionale;
- a seguito della confisca definitiva, i beni sono acquisiti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e protezione civile o per essere utilizzati da altre amministrazioni pubbliche, ovvero trasferiti agli enti locali che potranno gestirli direttamente oppure assegnarli in concessione, a titolo gratuito, ad associazioni del terzo settore, seguendo le regole della massima trasparenza amministrativa;
- l’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (in breve ANBSC), delibera, con proprio provvedimento, in ordine alla destinazione del bene;
- con specifici decreti del Direttore dell’ANBSC, la Regione Calabria ha avuto destinati n. 64 immobili, tra fabbricati e terreni, che sono stati acquisiti al patrimonio indisponibile dell’Ente;
- con la Deliberazione n. 175/2021 sono stati dettati gli indirizzi affinché, attraverso l’utilizzo di tali beni, si perseguano finalità di coesione e inclusione sociale;
- con la Deliberazione n. 106 del 25.03.2024 è stato manifestato interesse per l’acquisizione di un immobile nel comune di Montepaone (CZ), da destinare alla realizzazione di un Centro antiviolenza a carattere regionale;
- con decreto del Direttore dell’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati, prot. n. 0030546 del 26/04/2024, in atti, l’immobile è stato destinato alla Regione Calabria, per le finalità anzidette;

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia), consente ai cittadini di rendersi partecipi del riscatto sociale, mediante l’utilizzo dei patrimoni sottratti alla criminalità organizzata;
- la Direttiva 2014/42/UE, del 3 aprile 2014, relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell’Unione europea invita gli Stati Membri a valutare l’adozione di misure che permettano l’utilizzo per scopi di interesse pubblico e sociale dei beni confiscati;
- l’Italia ha adeguato la normativa nazionale con il decreto legislativo 29 ottobre 2016, n. 202 di modifica del Codice antimafia, introducendo, altresì, nuovi elementi per il ciclo di programmazione 2014-2020 delle politiche di coesione, le cui risorse sono state

individuare quale riserva finanziaria per effettuare la valorizzazione di beni e aziende confiscati ed adottando norme mirate a fronteggiare le crisi aziendali, derivanti dai provvedimenti di sequestro e confisca, per favorire il passaggio dall'illegalità alla legalità;

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” ha introdotto il Registro unico nazionale del Terzo settore ed il Consiglio nazionale del terzo settore, definendo le “attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”, consentendo agli Enti del Terzo Settore di poter accedere anche a esenzioni o vantaggi economici;
- l'assegnazione dei beni confiscati agli Enti del Terzo Settore deve avvenire con le modalità dell'evidenza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- il PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in continuità con il precedente ciclo di programmazione, intende sostenere, tra l'altro, il riuso e la valorizzazione a fini sociali di beni immobili, compresi i beni confiscati alla 'ndrangheta, per lo sviluppo di una offerta innovativa di servizi di welfare e per promuovere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio, quale leva per garantirne l'autonomia, e contrastarne l'esclusione sociale;
- l'Obiettivo di Policy 4 del PR Calabria 21-27, “Una Calabria più Sociale e Inclusiva”, con gli “OS3 Priorità 4 FESR RSO 4.3 Azione 4.3.2 FESR” e “OS4 Priorità 4 INCL ESO 4.8 Azione 4.h.2 FSE+”, ha come obiettivo la promozione della “cultura della legalità” e la restituzione alla collettività dei beni confiscati, compresi i terreni, per fini di sviluppo economico e sociale (incluso l'utilizzo delle nuove infrastrutture sociali per la creazione di posti di lavoro), nonché come presidi di legalità a sostegno di un'economia più trasparente e del contrasto al fenomeno della criminalità organizzata;

RITENUTO NECESSARIO:

- indire apposita manifestazione di interesse per individuare, tra gli Enti del Terzo Settore, i potenziali affidatari dei beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà della Regione Calabria”;
- approvare l'Avviso Pubblico e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A): Modello di domanda di partecipazione;
 - Allegato B): Informativa privacy;
 - Allegato C): Elenco beni immobili confiscati di proprietà della Regione Calabria;
- individuare, ai fini del presente procedimento, responsabile del procedimento l'ing. G. Antonella Sette, funzionario tecnico del Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche, che opererà con il supporto dei Responsabili delle Azioni 4.3.2 e 4.h.2;

Su proposta del responsabile del procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

1. Di individuare e nominare, per l'Avviso esplorativo in premessa richiamato, responsabile del procedimento l'ing. G. Antonella Sette, funzionario tecnico del Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche.
2. Di approvare l'“Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse all'affidamento in concessione dei beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà

della Regione Calabria” e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ✓ Allegato A): Modello di domanda di partecipazione;
- ✓ Allegato B): Informativa privacy;
- ✓ Allegato C): Elenco beni immobili confiscati di proprietà della Regione Calabria.

3. Di dare atto che l'Avviso di manifestazione di interesse ha scopo unicamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Calabria.
4. Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L.R. 06.04.2011 n. 11.
5. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i e della L.R. 06.04.2011, n. 11.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal responsabile del procedimento
Ing. G. Antonella SETTE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Dr. Tommaso CALABRO'
(con firma digitale)